

REGIONE PIEMONTE
CONSORZIO INTERCOMUNALE
SOCIO ASSISTENZIALE “VALLE DI SUSÀ”

ESTRATTO DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL CON.I.S.A. “VALLE DI SUSÀ”

N. 36/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE, DEGLI IMPORTI DELLE RETTE DI RICOVERO IN STRUTTURE RESIDENZIALI DI ACCOGLIENZA E DELLE QUOTE DI RIMBORSO MENSILE PER L’AFFIDAMENTO FAMILIARE, PER MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI.

L’anno duemilasedici, addì ventotto del mese di luglio, alle ore 16.45, nella Sala Riunioni del Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale “Valle di Susa” - Piazza San Francesco n. 4, regolarmente convocato, a norma dell’art. 21, comma 2, dello Statuto Consortile, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del quale sono membri i Sigg.ri:

Dott.ssa Laura MUSSANO	- PRESIDENTE -	PRESENZA SI
Sig. Pier Giuseppe GENOVESE	- VICE PRESIDENTE -	NO
Dott. Emanuele BELLAVIA	- COMPONENTE -	SI

Assume la presidenza la Dott.ssa Laura MUSSANO.

Assiste alla seduta il Segretario del Consorzio Dott. Livio SIGOT.

Partecipa alla seduta, senza diritto al voto, il Presidente dell’Assemblea Consortile, Prof. Paolo DE MARCHIS, ai sensi dell’art. 21, comma 4, dello Statuto Consortile.

Partecipa alla seduta, con voto consultivo, il Direttore del Consorzio, Dott.ssa Anna BLAIS, ai sensi dell’art. 21, comma 4, dello Statuto Consortile.

Il Presidente riconosciuta legale l’adunanza, DICHIARA APERTA LA SEDUTA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la Legge 08/11/2004 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

dato atto che il Con.I.S.A. “Valle di Susa”, nell’anno in corso, si trova fortemente coinvolto dall’emergenza dei Minori Stranieri Non Accompagnati, cioè di quei minori che sono presenti sul territorio italiano da soli, non ancora regolari dal punto di vista del titolo di soggiorno, spesso del tutto privi di documenti e senza alcun adulto che possa rappresentare per loro un riferimento e, soprattutto, rappresentarli giuridicamente;

preso atto che la normativa attualmente in vigore prevede che l’assistenza e l’accoglienza di questi minori siano assicurate dalla pubblica Autorità del Comune in cui il minore stesso viene trovato;

rilevato che questo fenomeno sta assumendo dimensioni sempre più preoccupanti, soprattutto sul nostro territorio che, essendo ai confini con la Francia, si trova a dover collocare tutti quei minori non accompagnati che, tentando di passare dall’Italia alla Francia, vengono fermati dalla Polizia francese alla frontiera e consegnati alla Polizia di Bardonecchia, la quale si rivolge al Consorzio per reperire, in urgenza, una idonea collocazione;

dato altresì atto che compito del Consorzio, oltre a quello di fornire loro l’assistenza e l’accoglienza, è anche quello di accompagnarli durante tutto l’iter burocratico: richiesta all’Autorità giudiziaria della nomina di un Tutore, che viene individuato nel Direttore del Consorzio, presentazione della domanda di asilo politico/protezione internazionale e relativi accompagnamenti negli Uffici della Questura, iscrizione al SSN, apprendimento della lingua italiana, completamento del ciclo di studi per l’acquisizione dell’obbligo scolastico e, più in generale, impostazione di un progetto di vita, preparatorio della maggior età e dunque emancipatorio;

rilevato altresì che sul territorio consortile erano carenti i posti per l’accoglienza di minori con le sopra citate caratteristiche e che, pertanto, in Consorzio ha dovuto trovare collocazioni alternative, anche ricorrendo alla forma dell’affidamento familiare residenziale;

richiamata la DGR n. 25-5079 del 18/12/2013 con la quale la Regione Piemonte ha approvato la tipologia e i requisiti strutturali e gestionali delle strutture residenziali e semiresidenziali per minori;

dato atto che la citata DGR prevede, fra le tipologie di strutture di accoglienza per minori, anche la tipologia della Casa Famiglia e del Pensionato integrato;

preso atto che sul territorio del Con.I.S.A. sono presenti le seguenti strutture residenziali aventi le caratteristiche previste dalle disposizioni regionali e che possono accogliere Minori Stranieri Non Accompagnati:

- Casa Famiglia “Casa Miriam” di Rubiana
- Pensionato integrato “L’Ombro du Fort” di Exilles
- Comunità Genitori bambino “Il Mandorlo” di Susa, per ospiti di sesso femminile, utilizzando il posto riservato alla pronta accoglienza di minori in situazioni di emergenza;

dato atto che, qualora sia esaurita la disponibilità di posti nelle suddette strutture, il Consorzio si riserva la possibilità di collocare, temporaneamente, tali minori presso il Centro “Beato Rosaz” di Susa, autorizzato al funzionamento come “casa per ferie”, ma presidiato 24 ore al giorno da personale religioso, con pregresse esperienze in campo educativo;

atteso che occorre procedere all'approvazione delle rette delle strutture sopra citate, nonché alla definizione delle quote per l'affidamento familiare residenziale nel seguente modo:

Strutture residenziali MSNA:

- € 45,00 giornalieri, qualora la struttura si occupi "in proprio" anche della gestione degli accompagnamenti per l'espletamento delle procedure connesse allo status dei minori (es. Questura per richiesta p.d.s., Commissione per valutazione richiesta di protezione) e del disbrigo delle altre pratiche burocratico – amministrative necessarie (iscrizione S.S.N. o I.S.I., scelta del medico, ecc.)
- € 40,00 giornalieri, nel caso in cui la struttura necessiti di un "supporto esterno", di norma messo a disposizione dal Consorzio, per lo svolgimento delle attività sopra descritte;

Affidamento familiare residenziale a terzi:

- € 670,00 mensili (quota base maggiorata di 1/3 e già prevista dal regolamento A.E. per gli ultra 14enni), qualora l'inserimento avvenga presso un nucleo familiare o persona singola;
- € 800,00 mensili (quota prevista per le Famiglie Comunità), qualora l'affidatario sia parte di un'organizzazione più complessa (es. religioso/a che accoglie il minore presso la propria struttura di residenza, adulto titolare o coinvolto nella gestione di struttura ricettiva, presso la quale il minore viene accolto in convivenza, ecc.);

dato atto che sono stati acquisiti sul presente atto deliberativo, i pareri favorevoli prescritti dalla normativa vigente in ordine alla sola regolarità tecnica da parte dei Responsabili di Area Disabili e Anziani, di Area Minori, Famiglie e Adulti ed Area Amministrativa;

con votazione unanime favorevole espressa in forma palese

DELIBERA

1. di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, le rette delle strutture per Minori Stranieri Non Accompagnati:
 - € 45,00 giornalieri, qualora la struttura si occupi "in proprio" anche della gestione degli accompagnamenti per l'espletamento delle procedure connesse allo status dei minori (es. Questura per richiesta p.d.s., Commissione per valutazione richiesta di protezione) e del disbrigo delle altre pratiche burocratico – amministrative necessarie (iscrizione S.S.N. o I.S.I., scelta del medico, ecc.)
 - € 40,00 giornalieri, nel caso in cui la struttura necessiti di un "supporto esterno", di norma messo a disposizione dal Consorzio, per lo svolgimento delle attività sopra descritte
3. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, le seguenti quote di rimborso mensili per l'affidamento familiare residenziale di Minori Stranieri Non Accompagnati:
 - € 670,00 mensili (quota base maggiorata di 1/3 e già prevista dal regolamento A.E. per gli ultra 14enni), qualora l'inserimento avvenga presso un nucleo familiare o persona singola;
 - € 800,00 mensili (quota prevista per le Famiglie Comunità), qualora l'affidatario sia parte di un'organizzazione più complessa (es. religioso/a che accoglie il minore presso la propria struttura di residenza, adulto titolare o coinvolto nella gestione di struttura ricettiva, presso la quale il minore viene accolto in convivenza, ecc.);

4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa, trattandosi di presa d'atto di determinazione di rette, di cui viene assicurata la copertura finanziaria dal Bilancio di Previsione 2016;
5. di dare atto che sono stati acquisiti, sulla presente deliberazione, i pareri favorevoli prescritti dalla normativa vigente.

SUCCESSIVAMENTE

attesa l'urgenza di procedere all'approvazione della suddette rette ai fini del pagamento delle relative fatture

visto l'art. 134, comma 4, D.Lgs 267/2000;

con votazione unanime favorevole espressa in forma palese;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto
in originale firmato
IL PRESIDENTE
f.to Dott.ssa Laura MUSSANO

IL SEGRETARIO
f.to Dott. Livio SIGOT

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio informatico del Consorzio il:
_____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Susa, li _____

IL SEGRETARIO

Dott. Livio SIGOT

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Li _____

IL SEGRETARIO

Dott. Livio SIGOT

VISTO:

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione ai sensi dell'art. 140, D. Lgs. 267/2000:

è stata trasmessa in elenco, con lettera prot. n. _____ in data _____ a tutti i Comuni Consorziati – tramite PEC – in applicazione dell'art. 125 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000)

E' divenuta esecutiva ai sensi di legge in data _____

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000)

Susa, li _____

IL SEGRETARIO
Dott. Livio SIGOT

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Li _____

IL SEGRETARIO

Dott. Livio SIGOT

VISTO: